

AZZANO

Minaccia ragazzi con la pistola Arrestato 49enne tunisino

Paura al parco. Martedì sera l'uomo ha puntato l'arma con tre colpi in canna verso 4 minorenni. Poi l'ha rivolta verso i carabinieri, che l'hanno bloccato

Un raptus? Una tentata rapina? Un'aggressione in un momento di blackout? «La pistola non è mia, l'ho trovata», è l'unica cosa che Mohamed Ben Ali ha mormorato, con le manette ai polsi, martedì sera, ad Azzano San Paolo, al momento dell'arresto. Perché abbia estratto quella calibro 22, carica, con tre colpi in canna, puntandola in faccia a quattro ragazzini che stavano giocando a carte nel parco di via della Pace, il 49enne tunisino avrà modo di spiegarlo nelle prossime ore. Al pm Fabio Pelosi, che ne ha ordinato l'arresto, e al giudice che lo interrogherà per l'udienza di convalida. Per ora restano le accuse: porto illegale d'armi da fuoco, ricettazione, minacce aggravate nei confronti dei minori, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Bergamo intervenuti dopo la chiamata dei ragazzi al 112.

Una richiesta di sos arrivata martedì sera, attorno alle dieci, dal parco di via della Pace, dove quattro ragazzi minorenni stavano giocando a carte. Una serata come tante, stravolta dall'improvvisa apparizione di un uomo, che si avvicina a loro ed estrae una pistola, calibro 22, carica e con il colpo in canna



La pistola calibro 22 con la quale sono stati minacciati i quattro ragazzi al parco di via della Pace

Calibro 22 con matricola abrasa. Forse un tentativo di rapina all'origine dell'aggressione

(tre, secondo gli inquirenti). I ragazzi, sotto choc, riescono a fuggire e a chiamare il 112 che allerta subito una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri, già in zona per altri servizi. Quando i militari arrivano nel parco, con addosso il giubbotto anti-proiettile, il tunisino ha l'arma in pugno e sembra volerla puntare verso di loro. Poi assiste e viene arrestato. La cali-

bro 22 risulta clandestina e con matricola abrasa, l'uomo è senza fissa dimora, con una serie di precedenti per furto e possesso di arnesi atti allo scasso. Ora si trova in carcere a Bergamo.

Sul caso è intervenuto Roberto Anelli, capogruppo della Lega in Regione, che in una nota afferma: «La domanda adesso però è: quanto resterà in galera?».

ALMÈ E VILLA D'ALMÈ

Statuto dell'Unione «Ritardo ingiustificato»

Polemica

Cornago: «Sintomo di una negligenza amministrativa che rischia di far perdere contributi importanti»

Per il consigliere di minoranza ed ex sindaco Luciano Cornago (lista civica «Insieme per Almè») quello che è successo all'ultimo Consiglio comunale di Almè è sintomo «di una negligenza amministrativa che rischia di far perdere contributi importanti da destinare all'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè». Parole dure nei confronti di un ordine del giorno che chiamava a votare modifiche allo statuto dell'Unione tale da renderlo conforme all'iscrizione al registro delle Unioni dei Comuni in Lombardia. «Quel che è grave - continua Cornago - è non aver rispettato i tempi (sfornando di oltre un mese) rispetto ai trenta giorni concessi a partire dal ricevimento della missiva regionale avvenuto il 12 marzo. Spero che il sindaco riesca a scongiurare in Regione una perdita di risorse di circa 100.000 euro».

La sua indignazione ha contagiato anche le minoranze (soprattutto la Lega Nord) al Consiglio comunale di Villa d'Almè, chiamato nella stessa sera a votare il provvedimento. «È un'altra prova - ha espresso il capogruppo del Carroccio Paolo Donghi - che l'Unione è un carrozzone alla quale non sanno e non riescono a star dietro. Sulla questione è ravvisabile

anche una mancanza di trasparenza per non averci consegnato la lettera della Regione che sollecitava la rettifica dello Statuto».

Cornago, da sostenitore dell'Unione, ha votato comunque favorevolmente al «tardivo» ordine del giorno, mentre la Lega a Villa d'Almè (antiunionista) ha espresso voto sfavorevole. Se il sindaco di Villa d'Almè Manuel Preda ha preferito evitare le polemiche prendendo atto del dissenso di Donghi, il collega di Almè Massimo Bandera replica pan per focaccia a Cornago: «Ci spieghi come mai nei suoi 15 anni di amministrazione non si sia mai attivato, come previsto dallo Statuto, per chiedere quegli stessi contributi regionali rinunciando a svariate centinaia di migliaia di euro. Noi, contrariamente a lui, abbiamo raggiunto un accordo e abbiamo avviato le complesse procedure di richiesta dei contributi che comportano ovviamente tempi tecnici. Non è un caso che stiamo lavorando per rendere l'Unione ereditata più snella e dinamica attraverso la sua riorganizzazione».

B. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bandera: «Stiamo lavorando per rendere l'ente più snello e dinamico»

MOZZO

Festa dell'oratorio C'è anche «Pinocchio»

Il programma

Ricco cartellone con musica, karaoke, tornei di calcio, ballo e servizio cucina tutte le sere, da oggi a domenica 3 giugno

Da oggi a domenica 3 giugno l'oratorio di Mozzo è in festa: musica, ballo, danza, karaoke, tornei di calcio per giovani e adolescenti. Tutte le sere servizio bar, cucina, pizzeria e crêperia.

Stasera alle 20,30 spettacolo con i «Danzarea», domani sera sotto il tendone «Serata cervelloni» (iscrizioni al bar). Sabato alle 17 partita alla Colombera con i ragazzi della 3ª media contro genitori e professori, con la partecipazione dell'amministrazione comunale e, alle 20,30 sotto il tendone, proiezione della finalissima della Champions League. Domenica sul palco la rock band «Undefined Reference», martedì

serata gonfiabili, mercoledì esibizione della scuola «Meg... Hip Hop Fitness Academy» di Mozzo; giovedì, alle 20,45, serata karaoke (iscrizioni al bar). La sera dell'1 e 2 giugno alle 20,30 e domenica alle 16,30 gli adolescenti dell'oratorio presentano nel cineteatro Agorà «Pinocchio», il musical che racconta la storia del celebre burattino. Il costo del biglietto è di 7 euro gli adulti e 5 i bambini. Prevedite all'oratorio. Domenica 3 giugno chiusura dell'anno catechistico, pranzo per le famiglie, alle 14,30 spettacolo di bolle giganti, alle 16,30 di nuovo il musical di «Pinocchio» e alla sera musica afro con dj set.

R. T.

SCANZOROSCIATE

Festa del Moya Moya tra musica e sport

L'iniziativa

Il ricavato servirà anche a pagare il mutuo dell'appartamento che accoglie i parenti dei malati

Fino a domenica piazza Unità d'Italia (piazza Mercato) sarà teatro della quarta edizione del «Moya Moya Music Festival», un ricco contenitore di festa, musica, sport e buona cucina,

promosso dalla onlus «Amici del Moya Moya», che punta a coinvolgere e sensibilizzare la comunità su una malattia rarissima, il Moya Moya, una vasculopatia cerebrale le cui cause sono ancora sconosciute.

Stasera dalle 19 serata blues con la Moya Moya Blues Band e gli Uncle Blues and the Marble Cats». Domani doppio concerto con i «Soul Food» e i «PSM». Sabato saliranno sul palco i «Fre-

ak Brothery» e i «Fracassoni».

Domenica alle 9 «Camminata della solidarietà», una non competitiva sui sentieri collinari di 6 e 10 chilometri, il cui ricavato andrà a sostenere le attività dell'associazione. Alle 12, pranzo comunitario. Alle 15, passerella di auto d'epoca e di Fiat 500, cui seguirà una sfilata per le «Strade del Moscato». Alle 20,30, spettacolo musicale con la «BB Band».

Il ricavato della festa servirà anche a pagare il mutuo dell'appartamento al Villaggio degli Sposi che accoglie i parenti dei malati in cura all'ospedale di Bergamo.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIALI PREZZI PAZZI®
URGNANO

VINCI SUBITO CON adwinner

SCARICA LA APP E INQUADRA
in palio 12 buoni sconto del valore di € 80

OCCHIALE PROGRESSIVO COMPLETO DI MONTATURA E LENTI ANTIRIFLESSO

€ 179,00

CON GARANZIA DI ADATTAMENTO

Via del Commercio, 110 - 24059 Urgnano (BG) di fianco a Birolini Gomme.
tel. 035 894399 www.occhialiprezzipazzi.it